

Agosto 2014

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, ad agosto 2014 si rileva un aumento delle esportazioni (+1,1%) e una diminuzione delle importazioni (-0,4%).

■ L'aumento congiunturale dell'export è determinato dalla crescita delle vendite sia verso i mercati Ue (+1,3%) sia verso quelli extra Ue (+0,9%). La crescita è estesa a quasi tutti i principali raggruppamenti, in particolare ai prodotti energetici (+12,6%) e ai beni di consumo durevoli (+5,8%).

■ La flessione congiunturale delle importazioni è la sintesi della crescita degli acquisti dall'area Ue (+2,0%) e della flessione di quelli dall'area extra Ue (-3,5%). La diminuzione è limitata ai prodotti energetici (-11,9%) e ai prodotti intermedi (-0,2%). Al netto dei prodotti energetici l'import aumenta del 2,0%

■ Nel trimestre giugno-agosto 2014, la flessione congiunturale delle esportazioni (-0,4%) è determinata dall'area extra Ue (-0,9%), mentre le vendite verso l'area Ue sono stazionarie. Risultano in crescita i prodotti energetici (+4,6%), i prodotti intermedi (+0,8%) e i beni di consumo non durevoli (+0,6%).

■ Nello stesso periodo, si rileva un aumento dell'import (+1,4%) determinato dall'area Ue (+2,6%), mentre l'area extra Ue (-0,1%) è in leggera flessione.

■ Ad agosto 2014, la diminuzione tendenziale delle esportazioni (-2,7%) è condizionata dalla differenza nei giorni lavorativi (20 nel 2014 e 21 nel 2013). Al netto di questo effetto, l'export registra un incremento dell'1,1%.

■ Nello stesso periodo, la diminuzione tendenziale delle importazioni (-7,0%) è dovuta alla forte flessione degli acquisti dall'area extra Ue (-14,0%).

■ Nel mese di agosto 2014 l'avanzo commerciale è di 2,1 miliardi, in ampliamento di un miliardo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Si registra un avanzo sia verso i paesi extra Ue (+1.717 milioni) sia verso quelli Ue (+339 milioni). Al netto dei prodotti energetici, l'avanzo è di 4,9 miliardi.

■ Ad agosto la diminuzione tendenziale dell'export è particolarmente accentuata per Paesi MERCOSUR (-26,4%), Russia (-16,4%) e Giappone (-14,7%).

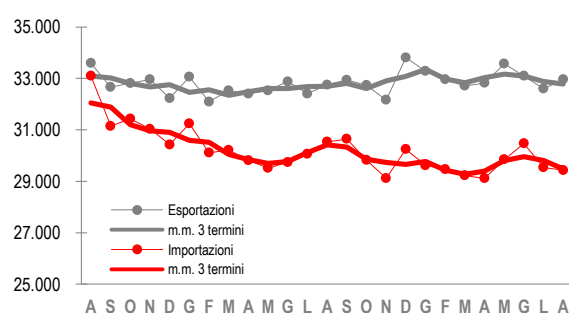
■ La diminuzione tendenziale delle vendite di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (-14,0%) e di prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (-9,7%) è rilevante.

■ Gli acquisti da paesi OPEC (-32,0%) e Russia (-21,5%) sono in marcata diminuzione. Le importazioni di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (-47,1%) e di

gas naturale (-40,5%) registrano una notevole flessione.

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

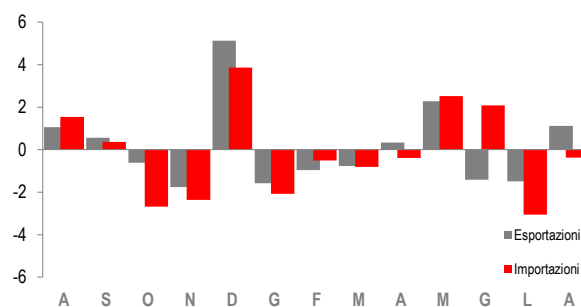
Agosto 2012-Agosto 2014, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

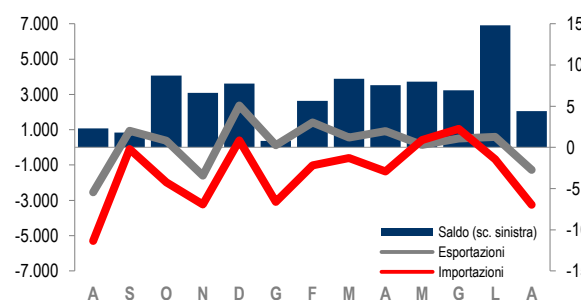
Agosto 2013-Agosto 2014, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Agosto 2013-Agosto 2014, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Agosto 2014, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14	ago.14	gen.-ago.14
Paesi Ue	-1,3	3,5	1,3	0,0	0,1	0,8	2,0	2,6	339	11.615
Paesi extra Ue	-4,1	-2,1	0,9	-0,9	-14,0	-5,8	-3,5	-0,1	1.717	14.712
Mondo	-2,7	0,9	1,1	-0,4	-7,0	-2,2	-0,4	1,4	2.056	26.327
<i>Valori medi unitari</i>	2,2	1,0			-3,3	-2,5				
<i>Volumi</i>	-4,8	-0,1			-3,8	0,3				

I prodotti

Ad agosto 2014, l'aumento congiunturale dell'export (+1,1%) è determinato principalmente dalla crescita delle vendite di prodotti energetici (+12,6%) e beni di consumo durevoli (+5,8%). Il calo dell'import (-0,4%) è influenzato in misura notevole dalla diminuzione degli acquisti di prodotti energetici (-11,9%) (Figura 1).

La diminuzione tendenziale delle esportazioni nel mese di agosto (-2,7%) è principalmente determinata dai beni strumentali (-4,4%), dai beni di consumo durevoli (-4,2%) e dai prodotti intermedi (-3,9%). Le vendite di prodotti energetici (+8,0%) risultano invece in rilevante aumento. La marcata diminuzione tendenziale delle importazioni (-7,0%) è da ascrivere principalmente ai prodotti energetici (-24,9%) e ai beni strumentali (-10,2%).

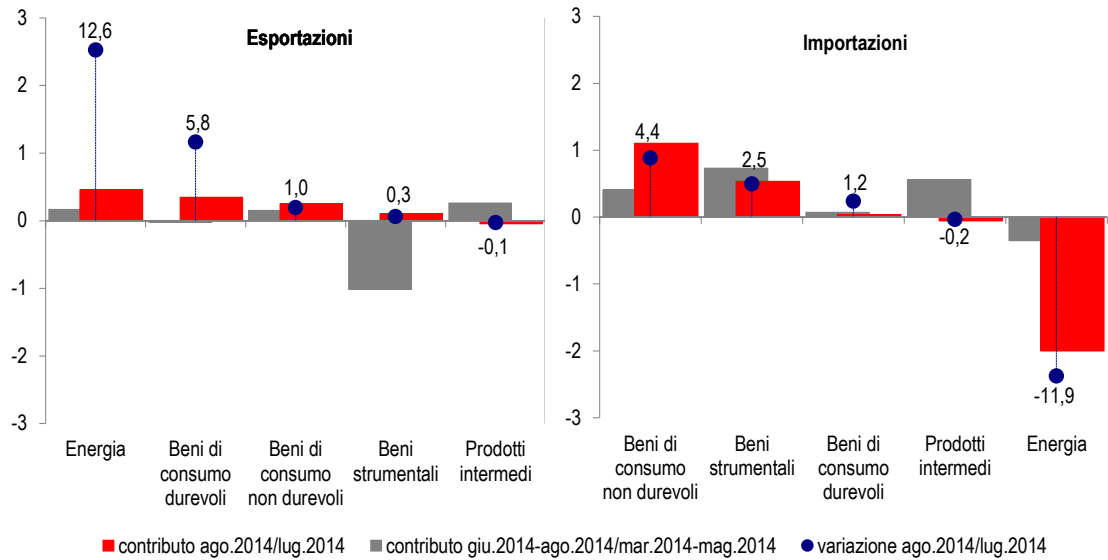
Ad agosto 2014 il saldo commerciale è positivo (+2,1 miliardi), in aumento rispetto ad agosto 2013 (+1,1 miliardi). La bilancia commerciale, al netto dei prodotti energetici, è attiva per 4,9 miliardi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Agosto 2014, variazioni percentuali e valori

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 lug.14	giu.-ago.14 mar.-mag.14	ago.14	gen.-ago.14
Beni di consumo	-1,7	2,8	1,9	0,4	5,7	2,6	4,0	1,7	843	14.968
<i>durevoli</i>	-4,2	1,9	5,8	-0,3	8,1	7,7	1,2	2,3	665	8.226
<i>non durevoli</i>	-1,2	3,0	1,0	0,6	5,5	2,0	4,4	1,6	178	6.743
Beni strumentali	-4,4	2,6	0,3	-3,0	-10,2	3,3	2,5	3,4	3.419	35.612
Prodotti intermedi	-3,9	-0,8	-0,1	0,8	-2,8	0,6	-0,2	1,7	684	5.248
Energia	8,0	-12,5	12,6	4,6	-24,9	-18,4	-11,9	-2,1	-2.890	-29.502
Totale al netto dell'energia	-3,3	1,5	0,7	-0,6	-1,4	1,9	2,0	2,1	4.946	55.829
Totale	-2,7	0,9	1,1	-0,4	-7,0	-2,2	-0,4	1,4	2.056	26.327

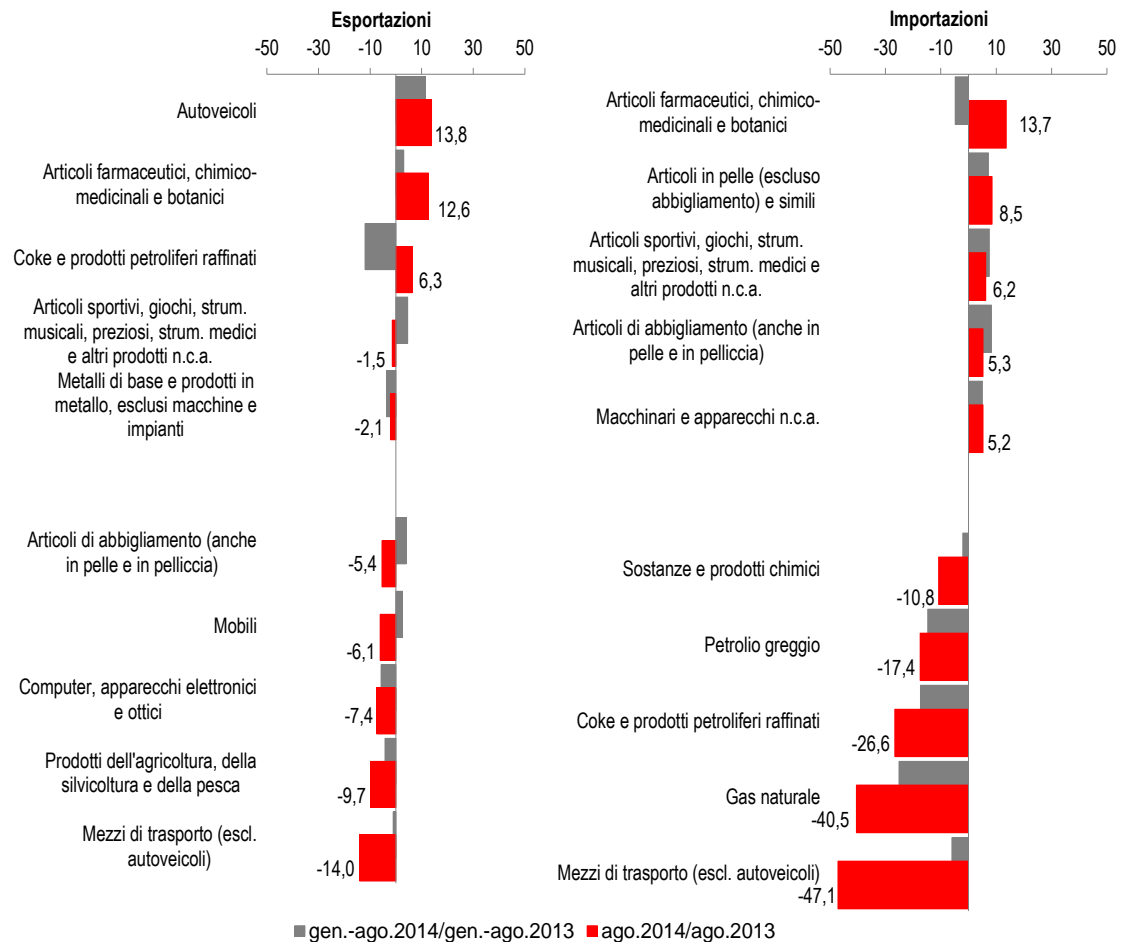
(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2013 provvisorio.

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Agosto 2014, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Agosto 2014, variazioni percentuali tendenziali



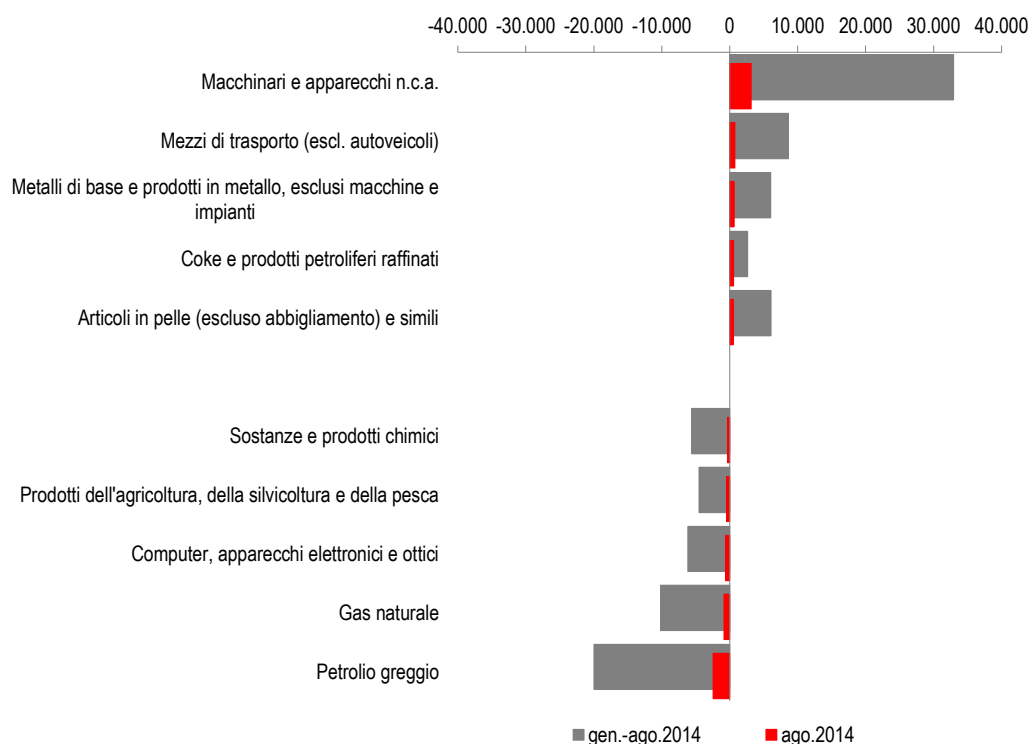
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1,5%.

Nel mese di agosto 2014 la diminuzione tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (-14,0%), di prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (-9,7%) e di computer, apparecchi elettronici e ottici (-7,4%). Le vendite di autoveicoli (+13,8%) e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+12,6%) fanno registrare una forte crescita (Figura 2).

Dal lato delle importazioni, gli acquisti di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (-47,1%), di gas naturale (-40,5%) e di prodotti petroliferi raffinati (-26,6%) registrano il decremento più ampio. Gli acquisti di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+13,7%) risultano in forte aumento.

Nel mese di agosto 2014 i saldi positivi più ampi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, prodotti petroliferi raffinati e articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e i computer, apparecchi elettronici e ottici.

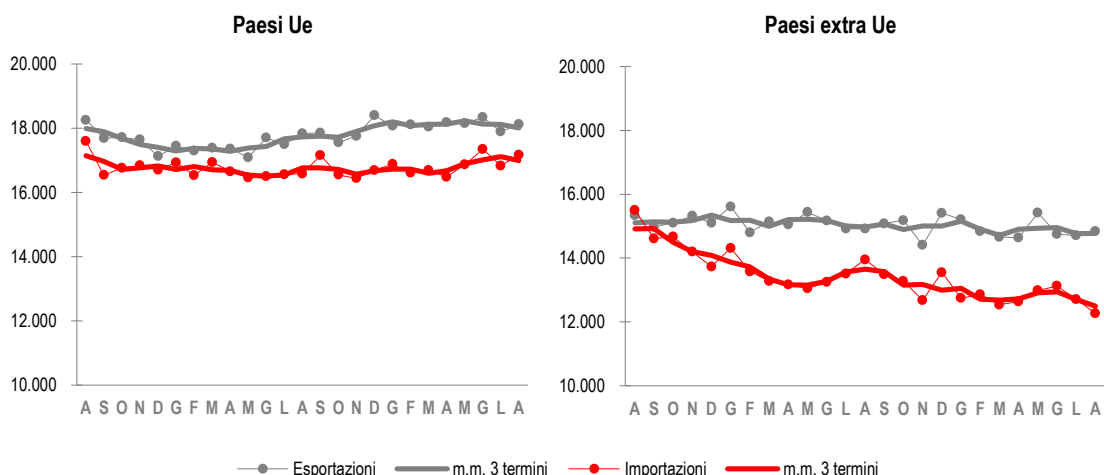
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Agosto 2014, milioni di euro



I paesi

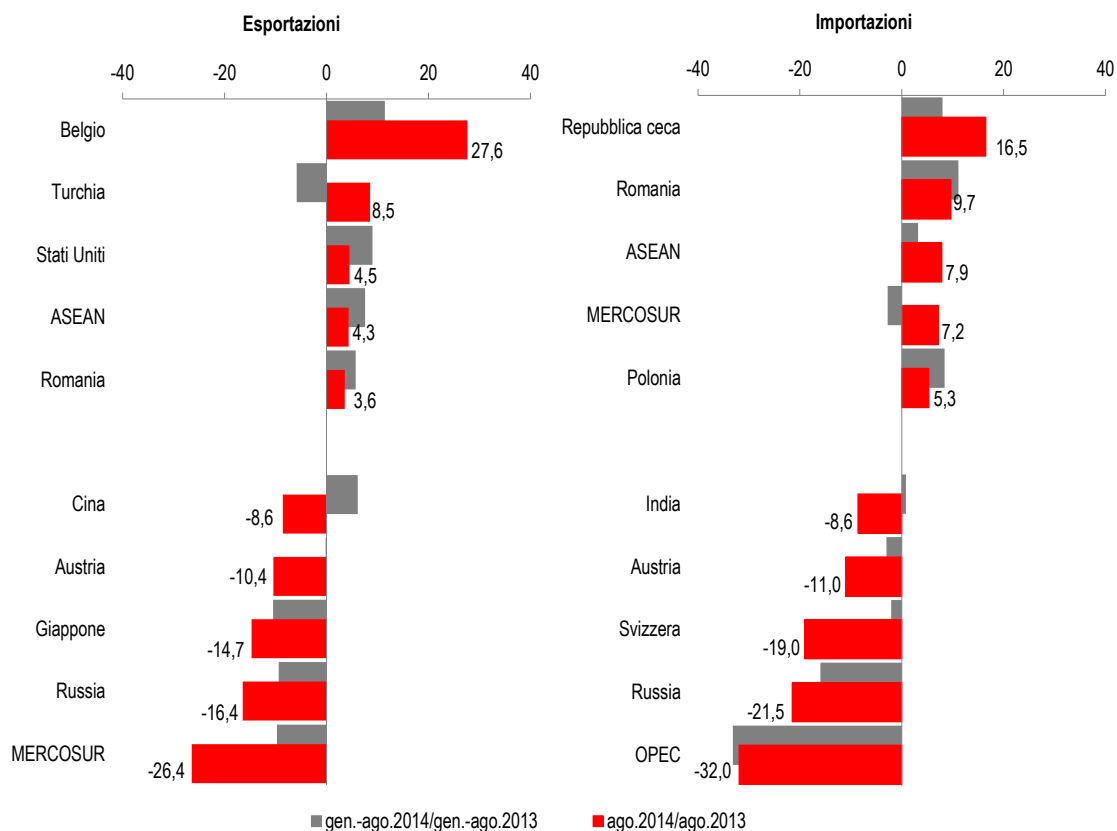
Nel mese di agosto 2014 l'aumento delle esportazioni in termini congiunturali (+1,1%) è determinata sia dalle vendite verso i paesi dell'area Ue (+1,3%) sia da quelle dell'area extra Ue (+0,9%). Per le importazioni, la contrazione congiunturale (-0,4%) è da ricondurre a una contrazione degli acquisti dall'area extra Ue (-3,5%), mentre l'area Ue risulta in espansione (+2,0%). Nel corso del trimestre giugno-agosto 2014 si registra una diminuzione congiunturale delle esportazioni (-0,4%) che riflette il calo delle vendite verso i paesi extra Ue (-0,9%). L'export verso l'area Ue è stazionario. Nello stesso periodo, le importazioni registrano un aumento (+1,4%) da attribuire esclusivamente all'area Ue (+2,6%).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Agosto 2012-Agosto 2014, dati destagionalizzati



La diminuzione tendenziale delle esportazioni (-2,7%) è sostenuta dalla flessione delle vendite verso paesi MERCOSUR (-26,4%), Russia (-16,4%) e Giappone (-14,7%). Si segnala un aumento delle vendite verso il Belgio (+27,6%). La diminuzione tendenziale delle importazioni (-7,0%) risente della diminuzione degli acquisti da paesi OPEC (-32,0%), Russia (-21,5%) e Svizzera (-19,0%).

FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Agosto 2014/agosto 2013, variazioni percentuali

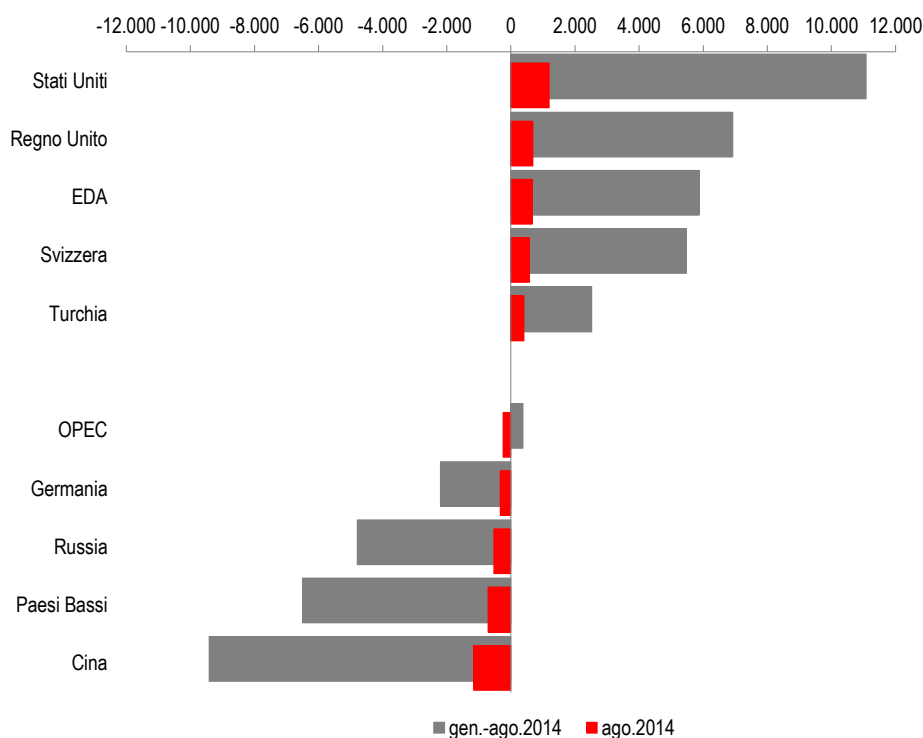


(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2013 è superiore all'1%.

Ad agosto 2014 la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Regno Unito, paesi EDA, Svizzera e Turchia (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Cina, Paesi Bassi, Russia, Germania e paesi OPEC.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER.

Agosto 2014, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

La diminuzione tendenziale dell'export è spiegata per oltre un terzo dal calo delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso la Spagna e di macchinari e apparecchi n.c.a., verso paesi EDA, paesi MERCOSUR e Cina. L'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso il Belgio e delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso la Turchia rallenta la flessione delle esportazioni per oltre un punto percentuale (Figura 7).

La flessione degli acquisti di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) e di petrolio greggio dai paesi OPEC e di gas naturale dalla Russia contribuiscono per circa due terzi alla diminuzione delle importazioni. L'incremento degli acquisti di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici dal Belgio e di computer, apparecchi elettronici e ottici dai Paesi Bassi contrasta la flessione tendenziale delle importazioni nazionali per un punto percentuale. (Figura 8).

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.
Agosto 2014, punti percentuali

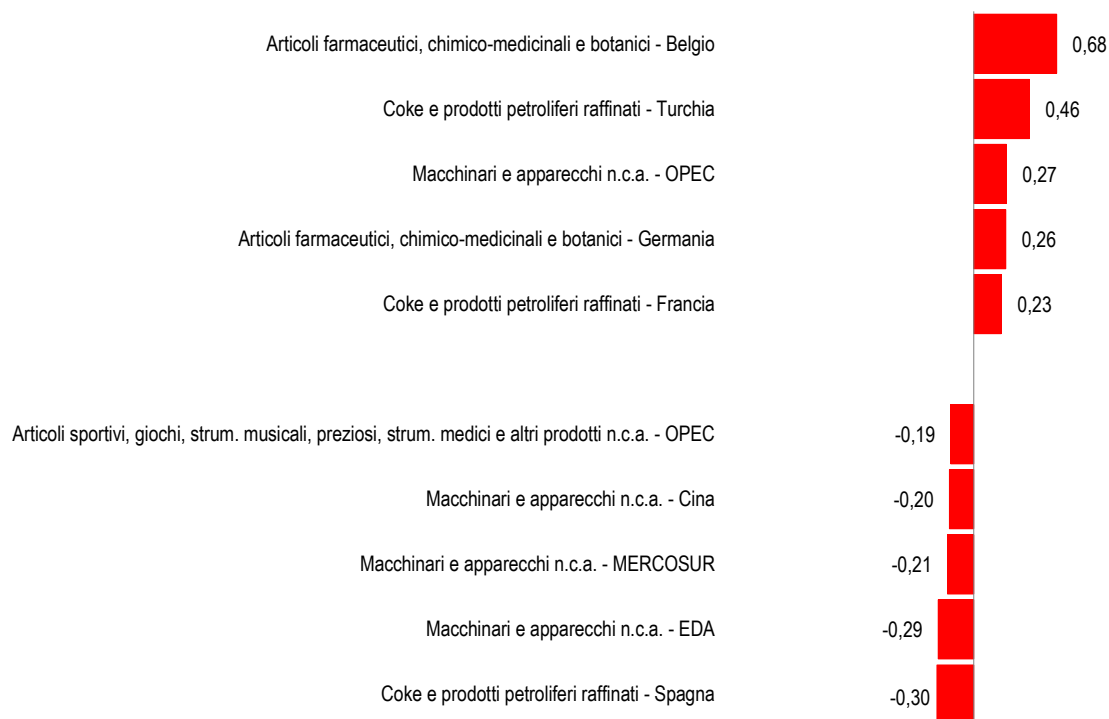
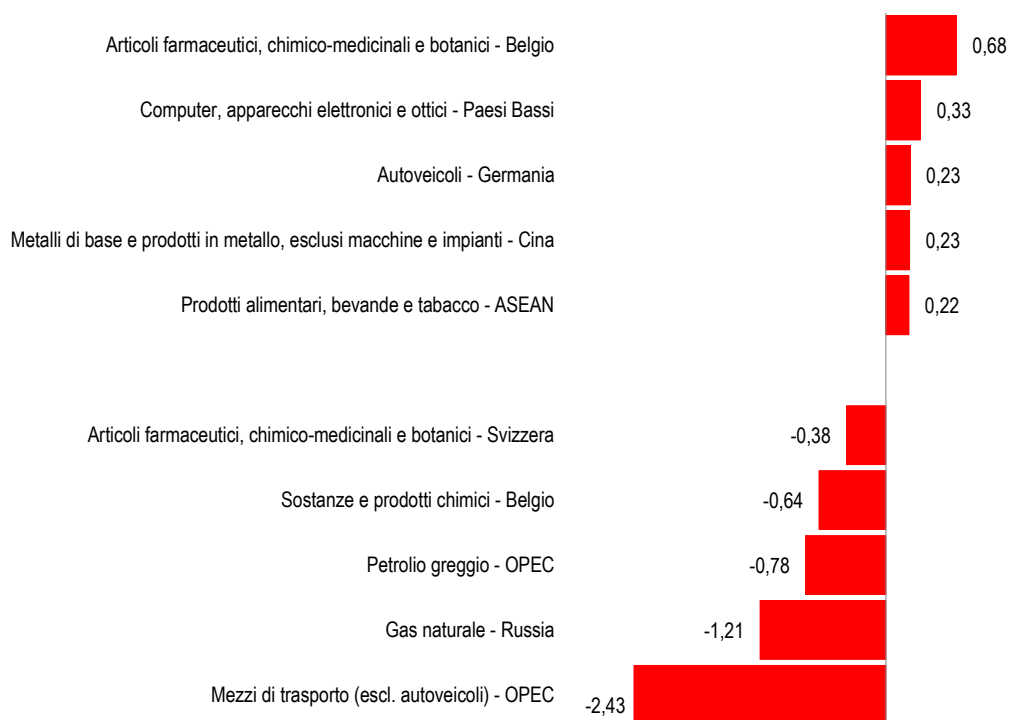


FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE.
Agosto 2014, punti percentuali

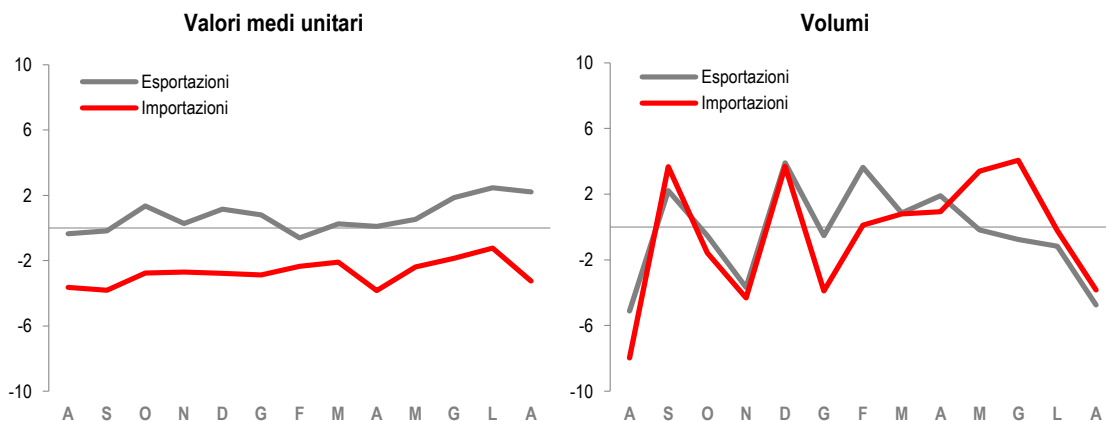


Valori medi unitari e volumi

Ad agosto 2014 si rileva un aumento tendenziale dei valori medi unitari all'export (+2,2%) e una diminuzione di quelli all'import (-3,3%). I volumi scambiati sono in diminuzione sia per le esportazioni (-4,8%) sia per le importazioni (-3,8%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI.

Agosto 2013-Agosto 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è determinato dall'incremento registrato sia per i paesi dell'area extra Ue, sia per quelli dell'area Ue (+2,2% per entrambi), mentre la diminuzione dei valori medi unitari all'import è determinata principalmente dalla riduzione per i paesi dell'area extra Ue (-5,7%). La diminuzione dei volumi esportati interessa tutti i principali raggruppamenti di prodotti, a eccezione dei prodotti energetici (+5,3%). La diminuzione rilevata per le importazioni in volume interessa principalmente i prodotti energetici (-15,1%) e i beni strumentali (-8,2%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO

Agosto 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Principali aree di interscambio	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13
Paesi Ue	2,2	1,0	-1,0	-0,4	-3,4	2,5	1,1	1,2
Paesi extra Ue	2,2	1,0	-5,7	-4,7	-6,1	-3,0	-8,7	-1,1
Mondo	2,2	1,0	-3,3	-2,5	-4,8	-0,1	-3,8	0,3

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Agosto 2014, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13	ago.14 ago.13	gen.-ago.14 gen.-ago.13
Beni di consumo	2,4	1,3	0,9	0,6	-4,0	1,5	4,7	1,9
<i>durevoli</i>	1,8	0,5	2,6	1,0	-6,0	1,3	5,3	6,6
<i>non durevoli</i>	2,6	1,5	0,8	0,4	-3,7	1,5	4,6	1,5
Beni strumentali	3,4	3,0	-2,2	0,8	-7,6	-0,4	-8,2	2,4
Prodotti intermedi	0,8	-1,0	-0,2	-2,0	-4,6	0,2	-2,8	2,6
Energia	2,6	-1,3	-11,6	-8,5	5,3	-11,3	-15,1	-10,8
Totale al netto dell'energia	2,2	1,1	-0,4	-0,5	-5,5	0,4	-1,1	2,4
Totale	2,2	1,0	-3,3	-2,5	-4,8	-0,1	-3,8	0,3

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.